



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
"ARCHIMEDE"**



I.P.S.I.A. ARCHIMEDE
Prot. 0004641 del 11/05/2022
IV (Uscita)

ESAMI DI STATO

DOCUMENTO FINALE

(O.M. 14 marzo 2022, n.65)

Classe 5^a sez. SM

Anno Scolastico 2021/2022

Indirizzo: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI - MODA

Articolazione: ARTIGIANATO

Opzione: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Ventafridda

INDICE

1. BREVI NOTE SULLA TIPOLOGIA DELL'ISTITUTO.....	3
2. IL TERRITORIO E IL TESSUTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO.....	4
3. PRESENTAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE	6
3.1. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi	6
3.2. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore industria e artigianato	7
3.3. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore industria e artigianato, indirizzo "Produzioni industriali ed artigianali - Moda", articolazione "Artigianato", opzione "Produzioni tessili sartoriali".	7
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5 ^a sez. SM - corso di II livello.....	9
4.1. Descrizione corso di II livello	9
4.2. Composizione:	9
4.3. Profilo della classe.....	9
4.4. Attività -didattiche.....	10
5. ELENCO LIBRI DI TESTO	13
6. PERCORSI DIDATTICI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE.....	14
6.1. PERCORSO DIDATTICO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	14
6.2. PERCORSO DIDATTICO DI STORIA	17
6.3. PERCORSO DIDATTICO DI MATEMATICA	19
6.4. PERCORSO DIDATTICO DI LINGUA E CIVILTÁ INGLESE.....	20
6.5. PERCORSO DIDATTICO DI PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME	21
6.6. PERCORSO DIDATTICO DI TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI-ABBIGLIAMENTO	23
6.7. PERCORSO DIDATTICO DI LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI.....	26
6.8. PERCORSO DIDATTICO DI TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING.....	27
7. SIMULAZIONE DELL'ELABORATO SULLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO INDIVIDUATE COME OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	29

1. BREVI NOTE SULLA TIPOLOGIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Archimede" è un Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato, articolato in due sedi, una centrale di Barletta e l'altra staccata di Andria, presso cui sono istituiti i seguenti indirizzi:

- produzioni industriali e artigianali: moda;
- manutenzione e assistenza tecnica con due opzioni:
 - apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili;
 - mezzi di trasporto;
- servizi socio-sanitari: articolazione ottico (sede di Andria).

Con i percorsi triennali è possibile conseguire il titolo di:

- operatore dell'abbigliamento;
- operatore elettrico;
- operatore meccanico;
- operatore di impianti termoidraulici;
- operatore alla riparazione di veicoli a motore.

Gli alunni, al termine del corso triennale, conseguono con gli esami il diploma di qualifica professionale di primo livello.

Nell'anno scolastico 2010/2011 presso l'istituto è stata avviata la riforma scolastica dei Professionali, che nell'anno scolastico 2014/2015 è giunta alle classi quinte; a partire dall'anno scolastico 2018/2019, con il D. Lgs. n. 61/2017, è stata introdotta la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale: pertanto in questo anno scolastico gli alunni delle classi quinte sono gli ultimi ad essere interessati dalla precedente riforma ed a conseguire il diploma di Istituto Professionale, Settore Industria e Artigianato, come segue:

- indirizzo: manutenzione e assistenza tecnica;
 - opzione 1: apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili;
 - opzione 2: manutenzione mezzi di trasporto;
- indirizzo: produzioni industriali e artigianali;
 - articolazione: artigianato;
 - opzione: produzioni tessili – sartoriali;
- settore: servizi;
 - indirizzo: servizi socio – sanitari;
 - articolazione: arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.

La struttura generale del piano di studio, tanto per il triennio di qualifica (biennio intermedio) quanto per il quinto anno, è caratterizzata dalle seguenti aree:

- area comune di formazione umanistica e scientifica;
- area di indirizzo differenziata in funzione dell'indirizzo e della opzione;
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

I PCTO, resi obbligatori dapprima come Alternanza Scuola-Lavoro per tutti gli alunni a partire dalla terza classe dell'anno scolastico 2015/2016 dalla legge 107/2015, sono stati successivamente inseriti organicamente come strategia didattica dalla Comunicazione MIUR del 18-02-2019. Perciò per tutte le classi terze, quarte e quinte sono stati predisposti e realizzati specifici progetti in accordo alle linee guida della suddetta legge, ed a quanto riportato nel PTOF dell'istituto.

2. IL TERRITORIO E IL TESSUTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

La città di **Barletta** è ubicata su di un bassopiano a nord-ovest di Bari in riva al mare Adriatico, all'imboccatura sud-ovest del Golfo di Manfredonia, di fronte al promontorio del Gargano.

Barletta, assieme ad altre 9 città (Andria, Bisceglie, Canosa, Margherita di Savoia, Minervino, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trani, Trinitapoli), fa parte della sesta provincia pugliese Barletta-Andria-Trani, istituita nel 2004.

Si estende su una superficie di quasi 150 kmq ed il suo abitato ha una lunghezza (direzione sud ovest) di circa 6 km, una larghezza di circa 2 km ed un perimetro di circa 13 km. Dal punto di vista amministrativo, la Città è suddivisa in tre circoscrizioni di decentramento: Santa Maria, San Giacomo-Sette Frati, Borgovilla-Patalini. L'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Archimede" è situato nel terzo quartiere.

Dal punto di vista sanitario Barletta fa parte della ASL BT, in cui rientrano i 10 comuni della sesta provincia.

La città di Barletta conta 92.787 abitanti (dati ISTAT 2020), con una densità per kmq all'incirca di 621.3, che la colloca tra i territori più urbanizzati d'Italia.

La struttura sociale ed economica di Barletta è di natura polisettoriale. Infatti i settori o comparti produttivi agricolo, manifatturiero e dei servizi, sono distribuiti in maniera discretamente equa tra di loro.

Il territorio si è caratterizzato negli anni passati per la presenza di calzaturifici, maglierie, officine di carpenteria metallica, di impiantistica elettromeccanica, vetrerie, officine di rettifica, trafile, oltre al relativo indotto. I settori calzaturiero, quello tessile e dell'abbigliamento hanno avuto un vero e proprio boom negli anni 80 a cui è seguito un grosso ridimensionamento negli ultimi anni, fino alla crisi dei nostri giorni, sicuramente frutto anche del mercato globalizzato che ha reso conveniente la esternalizzazione della manodopera, profondamente acuita dalla crisi conseguente all'emergenza sanitaria Covid che ha mostrato tutte le fragilità fino a questo momento ancora abbastanza latenti.

Non mancano, però, esempi, anche se pochi, di risposta alla crisi nei settori tessile, agricolo, calzaturiero grazie ad una innovazione con la presenza nel mercato di nuovi marchi aziendali, che fanno ben sperare e che hanno anche permesso ai nostri studenti di fare esperienze di stage molto interessanti ed altamente formativi. In questa fase di pandemia, inoltre, abbiamo anche assistito a riconversioni di alcune aziende che, in un periodo così difficile per tutti, hanno differenziato la produzione anche orientandola alla produzione di dispositivi personali di sicurezza o comunque inserendo una linea produttiva di mascherine(DPI) che sono state donate in modo volontario alla popolazione.

Riguardo ai nuclei familiari, a Barletta se ne contano quasi 30.000, con numero medio di figli per famiglia che supera le tre unità. Una particolare attenzione va rivolta alla presenza dei minori (secondo la citata ricerca dell'Amministrazione Comunale, i minori, nel 2003, ammontavano al 22% della popolazione) che richiede, come è facile immaginare, impegno costante nel campo della formazione, della istruzione, e della risposta ad una serie di bisogni di natura ludico-sportiva, culturale, del tempo libero, di aggregazione, ecc.

In questo settore sono fortemente impegnate le diverse istituzioni pubbliche, comprese le scuole di diverso ordine e grado, ed il privato sociale, in particolare le parrocchie e

l'associazionismo. Anche in questo campo il sistema ha manifestato tutte le sue criticità perché la necessità della DAD fino allo scorso anno, divenuta DID (resa necessaria per stabilire regole di convivenza con la situazione epidemiologica ancora incerta, pur riprendendo la didattica in presenza) ha acuito le differenze tra le famiglie ben attrezzate dal punto di vista tecnologico e quelle che erano prive di dispositivi e di una rete che potesse reggere il forte impatto. La scuola è intervenuta tempestivamente con puntuale ricognizione operata attraverso i coordinatori di classe delle situazioni personali di ogni studente e, con i fondi stanziati appositamente dal Governo per far fronte all'emergenza, si è riusciti a dotare di dispositivi e schede per la connessione ad Internet praticamente tutti quelli che ne erano completamente sprovvisti.

3. PRESENTAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE

3.1. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- **agire** in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- **utilizzare** gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- **utilizzare** il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- **riconoscere** le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- **riconoscere** gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- **stabilire** collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- **utilizzare** i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- **riconoscere** il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- **individuare** ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- **utilizzare** le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- **riconoscere** i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- **comprendere** e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- **utilizzare** i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- **padroneggiare** l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- **individuare** i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;

- **utilizzare** strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- **compiere** scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- **partecipare** attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

3.2. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore industria e artigianato

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

3.3. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore industria e artigianato, indirizzo "Produzioni industriali ed artigianali - Moda", articolazione "Artigianato", opzione "Produzioni tessili sartoriali".

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Produzioni industriali ed artigianali - Moda**" possiede le competenze per intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione dei prodotti industriali e artigianali del Settore Moda.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alla filiera del settore produttivo industria per l'abbigliamento, e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- Interpretare e produrre graficamente figurini d'immagine di moda essenziali;
- Eseguire figurini d'immagine di moda in formato cartaceo e digitale con l'ausilio del CAD di Disegno per la Moda;
- Conoscere e applicare la modellistica e la confezione sia artigianale che industriale;
- Eseguire il cartamodello del capo progettato con l'ausilio del CAD di Modellistica per Moda;
- Riconoscere le varie tipologie di tessuto e mercerie di vario tipo e adottarlo sapientemente al capo progettato;
- Eseguire bozzetti e tavole di figurini d'immagine corredate da campionature di tessuti, mercerie e pellami;
- Eseguire figure in piano con relative note tecnico-sartoriali in formato cartaceo o digitale per mezzo di software di moda idonei;
- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- Applicare procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa;
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendo la visione sistemica.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5^a sez. SM - corso di II livello

4.1. Descrizione corso di II livello

Il corso di istruzione professionale di II livello (ex. corso serale) si incardina nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado nell'ambito di specifici accordi di rete tra i CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) e le suddette istituzioni scolastiche, presso le quali funzionano i percorsi di istruzione professionale (DPR n.263/12).

Il percorso di istruzione di secondo livello è finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione professionale e si riferisce al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione per gli istituti professionali e ai risultati di apprendimento, declinati in termini di conoscenza, abilità e competenza come definiti dai regolamenti adottati con DPR del 15 marzo 2010.

Il corso di II livello prevede l'espletamento di un monte orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti professionali con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo e la definizione di un Patto Formativo Individuale per ciascun studente che consenta la personalizzazione del percorso, previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali possedute dall'adulto secondo i criteri generali e le modalità stabilite nelle linee guida del citato DPR.

4.2. Composizione:

N° alunne	13
N° alunne ripetenti	0
N° alunne con DSA	0

Il coordinatore del Consiglio di classe è il docente di Matematica. La classe ha mantenuto la continuità didattica in:

- Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili;
- Progettazione tessile - abbigliamento moda e costume.

4.3. Profilo della classe

La classe 5^a SM contava all'inizio del corrente a.s. 15 elementi; dal mese di novembre una delle studentesse non ha più frequentato, mentre dal mese di febbraio due studentesse si sono ufficialmente ritirate, optando per il percorso da privatiste. Due studentesse, infine, hanno avuto frequenza molto saltuaria.

Trattandosi di un corso di istruzione per adulti, la classe si presenta eterogenea per età, ambiente socio-economico di provenienza e preparazione pregressa; alcune delle studentesse, inoltre, lavorano. La programmazione offerta, di conseguenza, ha portato al centro del dialogo formativo le esperienze pregresse e lavorative che ciascuna di esse possiede, arricchendo ulteriormente concetti e contenuti.

Nel passaggio dal 2° al 3° periodo didattico non è stato possibile garantire la continuità didattica per le seguenti discipline:

- Italiano;
- Storia;
- Matematica;
- Inglese;

- Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili-abbigliamento;
- Tecniche di distribuzione e marketing.

La fase iniziale del percorso didattico ha pertanto evidenziato alcune problematiche a livello d'integrazione metodologica, superate con la costruzione di relazioni positive tra docenti e discenti. L'attività laboratoriale è stata seguita, per buona parte di loro, con assiduità.

Globalmente la classe ha raggiunto un livello di competenze sufficiente, dimostrando di essere in grado di saper utilizzare le abilità e le conoscenze prefissate in fase di programmazione. Si evidenziano tuttavia, a seconda della disciplina, notevoli discrepanze tra soggetto e soggetto, in termini di frequenza, interesse, partecipazione, impegno e risultati ottenuti.

4.4. Attività -didattiche

4.4.1. Obiettivi

Per quanto concerne le attività educativo – didattiche, i docenti hanno operato sulla base della programmazione iniziale del consiglio di classe, in cui sono stati definiti, nel rispetto e accettazione di quelli individuati dall'istituto, i seguenti obiettivi:

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale

- Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto;
- Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche;
- Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola;
- Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa;
- Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

Costruzione del sé

- Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro;
- Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza;
- Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future;
- Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari;
- Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici;
- Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi;
- Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale;
- Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

Il consiglio di classe ha valutato la specificità dell'indirizzo di studio, la necessità di acquisire una cultura generale e l'esigenza che ogni singolo allievo maturi un'autonomia nell'organizza-

zione delle conoscenze e delle abilità, in vista dell'esame di stato, per gli eventuali studi futuri e nel mondo del lavoro.

In relazione alle scelte programmatiche riguardanti i contenuti e gli argomenti disciplinari, in generale si è tenuto conto di quanto indicato dall'istituto nell'applicazione dei criteri di scelta e selezione e di quanto stabilito nell'ambito dei singoli dipartimenti, al fine di garantire l'omogeneità delle scelte contenutistiche e, ove possibile, dei criteri di valutazione.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, saggi, articoli di giornale, materiale multimediale, computer e LIM. Considerando le difficoltà oggettive degli studenti lavoratori, si è avuto premura di trattare gli argomenti, utilizzando, dapprima, situazioni semplici evidenti nella quotidianità al fine, successivamente, di studiare il fenomeno e conseguire una definizione compiuta. L'assegnazione dei compiti a casa, con scadenze ampie, inoltre, ha permesso un approfondimento degli argomenti trattati.

4.4.2. Percorso didattico di Educazione Civica

La disciplina concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Perseguire i principi di legalità e di solidarietà nell'azione individuale e sociale;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Operare a favore di uno sviluppo equo e sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Il percorso si è sviluppato attraverso le seguenti macro-aree:

- Costituzione;
- Sviluppo sostenibile;
- Cittadinanza Digitale.

4.4.3. Valutazione

Il Consiglio di classe segue i dettami del PTOF, secondo cui “la valutazione dello studente è globale; prende atto del comportamento, della partecipazione, dell’impegno, del metodo di studio, del profitto, delle conoscenze e delle abilità acquisite e quindi delle competenze sviluppate. Essa, dunque, è sommativa e formativa ed è volta ad accertare il raggiungimento delle competenze previste nelle varie programmazioni. Pertanto scaturisce da tutti i risultati ottenuti dalle prove e dall’attività di osservazione sistematica dei docenti durante le attività curriculari ed integrative svolte da ogni singolo alunno”.

4.4.4. PCTO (ex alternanza scuola lavoro)

Si precisa che nel corso del triennio gli studenti non hanno svolto alcun percorso volto all’acquisizione delle competenze trasversali e per l’orientamento. Tuttavia l’O.M. n. 65 del 14 marzo 2022, prescrive, per tutti coloro che non hanno svolto i PCTO, la possibilità da parte del candidato di discutere di esperienze personali e professionali durante la prova orale.

5. ELENCO LIBRI DI TESTO

- **ITALIANO:**
 - *Le basi della letteratura plus* (3a-3b) - Autori: Paolo Di Sacco, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.
Per il materiale aggiuntivo sono stati utilizzati i testi:
 - *La letteratura e noi* (vol 5-6) - Autori: Luperini, Baldini, Castellana, Cataldi, Gibertini, Marchiani - G. B. Palumbo Editore;
 - *Trame e intrecci* (vol B) - Autori: Jacomuzzi, Miliani, Sauro - Editrice Sei, versione online.
- **STORIA:**
 - *Nuovi orizzonti 3*, Il Novecento e il mondo attuale - Autori: Onnis - Crippa, Loescher Editore Torino.
- **MATEMATICA**
 - *Matematica bianco 4* - di M. Bergamini, A. M. Trifone e G. Barozzi - Ed. Zanichelli.
- **INGLESE**
 - *Get into Grammar and Vocabulary* - di A. Gallagher, F. Galuzzi - Ed. Pearson;
 - *NEW FASHIONABLE ENGLISH* - di C. Oddone - E. Cristofani - Ed. San Marco.
- **PROGETTAZIONE TESSILE - ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME**
 - *Prodotto moda* - di L. Gibellini, C. Tomasi, M. Zupo - Ed. Clitt.
- **TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROC. PROD.**
 - *Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi* - di Grana Cosetta - Ed. San Marco.
- **MARKETING, DISTRIBUZIONE & PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO**
 - *Tecniche di distribuzione e marketing* - di Grandi Amalia - Ed. San Marco.
- **LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI**
 - *Laboratori tecnologici ed esercitazioni* - di Grana Cosetta, A. Bellinello - Ed. San Marco.

6. PERCORSI DIDATTICI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Nei paragrafi seguenti si riportano i percorsi didattici relativi a tutte le discipline, in termini di:

- Competenze in uscita;
- Contenuti;
- Risultati.

Si sottolinea che nei contenuti, per alcune discipline, è stata inserita anche la parte relativa ad Educazione Civica, nelle seguenti macro-aree:

- Costituzione;
- Sostenibilità ambientale;
- Cittadinanza digitale.

6.1. PERCORSO DIDATTICO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: LOBASCIO Filomena

COMPETENZE IN USCITA

La disciplina concorre a far conseguire alle studentesse i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

CONTENUTI

- Il Positivismo.
- Il Naturalismo francese
 - Emile Zola: L'Assommoir.
- Dal Naturalismo al Verismo
 - Giovanni Verga, biografia, Vita dei campi, Nedda, I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo;
 - Giosuè Carducci, biografia, Rime nuove.
- Il Decadentismo

- Gabriele D'Annunzio, biografia, Il piacere, Le vergini delle rocce, Alcyone;
- Giovanni Pascoli, biografia, Il fanciullino, Myrica;
- Italo Svevo, biografia, Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno;
- Luigi Pirandello, biografia, L'umorismo, Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Sei personaggi in cerca d'autore.
- I Crepuscolari
 - Guido Gozzano, biografia, I colloqui.
- Il Futurismo
 - Filippo Tommaso Marinetti, biografia, Manifesto futurista, Zang Tumb Tumb;
 - Aldo Palazzeschi, biografia, L'incendiario;
 - Dino Campana, biografia, Canti orfici;
- L'ermetismo
 - Giuseppe Ungaretti, biografia, L'Allegria;
 - Umberto Saba, biografia, Ernesto, Il Canzoniere;
 - Eugenio Montale, biografia, Ossi di seppia, Le occasioni, Satura;
 - Salvatore Quasimodo, biografia, Ed è subito sera.
- Cenni di letteratura contemporanea.
 - Il Neorealismo;
 - La poesia italiana dopo il 1945;
 - Il romanzo italiano contemporaneo;
 - Il post modernismo;
 - Il teatro del '900.

TESTI ESAMINATI

- Emile Zola
 - *L'Assommoir*, cap. II (brano fornito dal docente - Palumbo Editore vol. 5, p. 30-2).
- Gustave Flaubert
 - *Madame Bovary*, parte prima cap IX, p. 549-51.
- Luigi Capuana
 - *Giacinta*, Giacinta e un "medico filosofo", p. 92.
- Henrik Ibsen
 - *Casa di Bambola*, ultima scena, (brano fornito dal docente - Palumbo Editore vol. 5, p. 89-90).
- Giovanni Verga
 - *Nedda*, Nedda "la varannisa", p. 126-9;
 - *Vita dei campi*, La Lupa, p. 135-8;
 - *I Malavoglia*, L'addio alla casa del nespolo, p. 171-3;
 - *Mastro don Gesualdo*, Gesualdo e Diodata alla Canziria, p. 187-191.
- Giosuè Carducci
 - *Da Rime nuove*
 - *Pianto antico*, p. 22;
 - *Traversando la Maremma toscana*, p. 224.

- Charles Baudelaire
 - *I fiori del male*, Corrispondenze, p. 258.
- Gabriele D'Annunzio
 - *Il piacere*, Ritratto d'esteta, p. 321-2;
 - *Le vergini delle rocce*, Il programma del superuomo, p. 327-8;
 - *Alcyone*, La pioggia nel pineto, p. 335-8.
- Giovanni Pascoli
 - *Il fanciullino*, Il fanciullo che è in noi, p. 369-70;
 - *Myrica*;
 - *Arano*, p. 377;
 - *Novembre*, p. 379;
 - *Lavandare*, p. 381;
 - *Il lampo*, p. 385;
 - *Il tuono*, p. 387;
 - *X agosto*, p. 388-9.
- Filippo Tommaso Marinetti
 - *Manifesto futurista*, estratto;
 - *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, estratto;
 - *Zang Tumb Tumb*, Bombardamento, p. 451-2.
- Aldo Palazzeschi
 - *L'Incendiario*, E lasciatemi divertire!, p.455-7.
- Guido Gozzano
 - *I colloqui*, L'amica di nonna speranza, p. 465-9.
- Dino Campana
 - *Canti orfici*
 - *L'invetriata*, p.497;
 - *Sogno di prigionia*, p. 499;
 - *Pace non cerco, guerra non sopporto* (brano fornito dal docente - Editrice Sei, versione online)
- Italo Svevo
 - *La coscienza di Zeno*
 - *Il fumo*, p. 548-50;
 - *Psico-analisi*, p. 562-4;
 - *Senilità*, L'educazione di Angiolina, X, (brano fornito dal docente - Palumbo Editore vol. 6, p. 206-7).
- Luigi Pirandello
 - *L'Umorismo*, parte II, dal paragrafo 1, p. 597;
 - *Il fu Mattia Pascal*, Adriano Meis, p. 623-6;
 - *Uno, nessuno e centomila*, Il naso di Moscarda, p. 633-5;
 - *Sei personaggi in cerca d'autore*, L'ingresso dei sei personaggi, p. 644-7.
- Giuseppe Ungaretti
 - *L'Allegria*;
 - *Il porto sepolto*, p. 108;

- *Soldati*, p. 121;
- *Allegria di naufragi*, p. 128;
- *Mattina*, p. 131.
- Umberto Saba
 - *Il Canzoniere*
 - *Amai*, p. 155;
 - *A mia moglie*, p. 141;
 - *Alla mia bambina*, p. 150.
- Eugenio Montale
 - *Ossi di seppia*
 - *Non chiederci la parola*, p. 219;
 - *Merigiare pallido e assorto*, p. 222;
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato*, p. 226;
 - Le occasioni
 - *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*, p. 242;
 - Satura
 - *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*, p. 259
- Salvatore Quasimodo
 - *Ed è subito sera*.

RISULTATI

In linea generale le alunne sanno utilizzare più che sufficientemente il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; sanno redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Per alcune studentesse le conoscenze sono state acquisite in modo corretto e approfondito; per altre ci sono state maggiori difficoltà nel raggiungere gli obiettivi prefissati. La classe ha evidenziato una preparazione globalmente buona e capacità critiche più che sufficienti. Tutte le alunne sanno sufficientemente utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; sanno inoltre utilizzare gli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

6.2. PERCORSO DIDATTICO DI STORIA

Docente: LOBASCIO Filomena

COMPETENZE IN USCITA

La disciplina concorre a far conseguire alle studentesse i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

CONTENUTI

- Il primo Novecento;
- L'età giolittiana;
- La Prima guerra mondiale;
- La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS;
- La crisi degli imperi coloniali;
- La crisi del 1929 e il New Deal;
- Il fascismo in Italia;
- Il nazismo in Germania;
- L'Urss di Stalin;
- La Seconda guerra mondiale;
- L'Italia ricostruita: la Repubblica, la Costituzione, lo sviluppo economico, il divario nord-sud;
- Il tramonto del colonialismo;
- Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica;
- Il movimento giovanile, la contestazione del '68 e il movimento di emancipazione delle donne;
- La "strategia della tensione";
- La caduta del Muro di Berlino;
- La crisi nei Balcani;
- Sviluppo e conflitti in Asia, America Latina, Africa e Medio Oriente.

In "Cittadinanza e Costituzione" sono state affrontate le tematiche riguardanti la Costituzione italiana, le organizzazioni sovranazionali e internazionali, l'eco-sostenibilità e la globalizzazione.

RISULTATI

In linea generale, la classe ha raggiunto un buon livello nell'uso del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sa stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Per alcune studentesse si evidenziano maggiori difficoltà, in ambito lessicale e comunicativo legate al percorso personale, sia lavorativo che sociale. Tali ostacoli sono stati affrontati con determinazione, seppur con differenti risultati. La classe, inoltre, sa correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Generalmente le conoscenze sono state acquisite in modo corretto e approfondito.

6.3. PERCORSO DIDATTICO DI MATEMATICA

Docente: LANDRISCINA Marco

COMPETENZE IN USCITA

- Competenze necessarie allo studio di una funzione nel piano cartesiano;
- Utilizzare il lessico specifico della matematica;
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico;
- Organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Leggere e interpretare grafici e funzioni.

CONTENUTI

- Ripetizione di:
 - Espressioni con le quattro operazioni fondamentali;
 - Potenze; m.c.m. e M.C.D.;
 - Frazioni e operazioni con le frazioni;
 - Proporzioni e loro proprietà;
 - Percentuali e loro proprietà;
- Le equazioni di 1° grado: principi di equivalenza.
- Sistemi (di 1° grado) di due equazioni in due incognite: metodo di sostituzione, metodo del confronto e metodo di eliminazione.
- Geometria
 - I triangoli, tipologie e principali proprietà;
 - I triangoli, alcune proprietà e punti caratteristici: ortocentro, baricentro, incentro, circocentro, excentri;
 - Teorema di Pitagora.
- Vettori nel piano cartesiano, somma vettoriale.
- Trasformazioni isometriche
 - Traslazione;
 - Rotazione;
 - Simmetria assiale e centrale;
- Trasformazioni non isometriche:
 - Omotetie dirette;
 - Omotetie inverse;
 - Affinità.
- Il piano cartesiano.
- Retta nel piano cartesiano: generalità.
 - Equazione implicita ed esplicita di una retta nel piano cartesiano;
 - Problemi con modelli lineari.
- Equazioni di 2° grado
 - Generalità, tipologie e formula risolutiva;
 - Somma e prodotto;
 - Regola di Cartesio;

- Scomposizione di un trinomio di secondo grado.

Per quanto riguarda l'Educazione Civica, in ogni lezione si è sottolineata l'importanza della matematica nella vita quotidiana, in relazione a vari aspetti (utilizzo e lettura dei grafici, calcoli e proporzioni in operazioni di carattere economico, sviluppo tecnologico, etc.).

RISULTATI

Le studentesse hanno avuto modo nel corso dell'anno di ampliare le loro conoscenze in merito alle tematiche svolte in matematica ma non tutte sono state assidue nella partecipazione delle lezioni e il livello disomogeneo delle conoscenze pregresse ha inciso notevolmente sull'avanzamento della programmazione didattica.

La classe, nel complesso, ha mostrato un comportamento corretto e di sufficiente interesse nei confronti della disciplina, sebbene l'impegno e l'attenzione non sono sempre stati adeguati per alcune. In generale la classe ha raggiunto una conoscenza mediamente sufficiente degli argomenti svolti nel corso dell'anno. Poche alunne hanno dimostrato di possedere una conoscenza abbastanza completa. La classe predilige la risoluzione meccanica degli esercizi e mostra difficoltà nell'effettuare collegamenti tra i vari argomenti trattati soprattutto da un punto di vista teorico.

6.4. PERCORSO DIDATTICO DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: ROMANIELLO Marisa

COMPETENZE IN USCITA

La disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- padroneggiare la L2 per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello A2/B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Utilizzare il lessico specifico.

CONTENUTI

- Grammar Revision
 - Present simple;
 - Present continuous;
 - Past simple;
 - Past perfect;
 - Articles: the, a, an;
 - The plurals of the nouns;
 - Adjectives;
 - Numbers: ordinal and cardinal.

- Fashion
 - Design, prototypes and construction;
 - How to produce a Garment;
 - Fashion stylist: the career path;
 - Fashion Trends in Recent Times;
 - The fabulous 1960s;
 - 1970s disco fashion;
 - 1980s;
 - Fashion in the New Millenium;
 - A contemporary phenomenon: Ethical Fashion (Educazione Civica);
- Marketing and Media
 - Market research, promotion media: the key of Success;
 - Promoting fashion;
 - Website and blogs;
- Fashion Designers
 - Giorgio Armani;
 - Gucci;
 - Fendi;
 - Dolce e Gabbana;
 - Christian Dior;
 - Coco Chanel;
 - Valentino.

RISULTATI

I risultati ottenuti si attestano su livelli mediamente sufficienti. Da una parte le conoscenze sono state acquisite in modo corretto e sempre adeguatamente approfondite dalle studentesse più diligenti e attente alla disciplina, dall'altra parte alcune studentesse hanno avuto difficoltà oggettive nella disciplina ma con impegno e costanza le alunne hanno comunque raggiunto un profitto sufficiente. Per la maggior parte delle alunne il registro linguistico è più che sufficiente, alcune alunne in particolare hanno evidenziato una preparazione globalmente buona e capacità critiche e creative dedicandosi con passione ed impegno durante tutto il percorso approfondendo gli argomenti proposti durante lezioni e ottenendo buoni risultati nella specifica materia di insegnamento della lingua inglese.

6.5. PERCORSO DIDATTICO DI PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME

Docenti: PINIZZOTTO Fabio e BARBARISI Alessia

COMPETENZE IN USCITA

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre al termine del percorso quinquennale, al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi al profilo educativo, culturale e professionale, espressi in termini di competenze:

- Conoscere ed applicare metodi e sequenze operative per progettare capi di abbiglia-

mento;

- Riconoscere tendenze, stili, forme e linee;
- Rappresentare il capo sul figurino;
- Riconoscere e utilizzare gli elementi stilistici;
- Conoscere e utilizzare tecniche grafico pittoriche di rappresentazione manuali;
- Rappresentare bozzetti di moda;
- Impostare e sviluppare il "Moodboard";
- Conoscere la metodologia, le problematiche e le tecniche per la progettazione di una collezione di moda, utilizzando le conoscenze acquisite sul costume e sugli stili delle varie epoche prese in esame.

CONTENUTI

- Ripasso del figurino in movimento su griglia a 9 moduli;
- Ripasso disegno in piano di giacche;
- Disegno e colorazione colli di giacche sportive;
- Ripasso scheda tecnica fondamentale e disegno in piano;
- Studio di chiaro-scuro di panneggi e pieghe.
- ED. CIVICA: Progettazione giacca con tessuto patchwork denim riciclato. Schizzi, figurino, disegno in piano, scheda tecnica, cartella colori, cartella tessuti e impaginazione;
- Il cappotto prêt-à-porter di linea semilenta. Studio del capo, disegno in piano e figurino
- Il trench. Storia, caratteristiche. Schizzi veloci per varianti di trench e figurino;
- Il montgomery su figurino;
- Progettazione di un outfit con tessuto in denim e guardando all'upcycling. Creazione moodboard con l'applicazione gratuita Canva; schizzi; figurino; disegno in piano; cartella tessuti; cartella colori; scheda tecnica; impaginazione;
- Esercitazione su schizzi veloci. Ideazione cappotti;
- Progettazione abito da cocktail ispirato agli anni '20 con i materiali di Tendenze Milano Unica per stagione P/E 2023. Creazione moodboard; schizzi; figurino; disegno in piano; cartella tessuti; cartella colori; scheda tecnica; impaginazione;
- Ideazione outfit ispirato al tailleur "Bar" di Dior. Tavola grande con figurino, disegno in piano, cartella colori e descrizione
- • Ideazione outfit ispirato al tailleur Chanel. Tavola grande con figurino, disegno in piano, cartella colorie descrizione
- Storia della moda e del costume:
 - Le sottostrutture nella storia ed evoluzione della crinolina nella seconda metà del XIX sec.;
 - C. F. Worth;
 - La Belle Époque. La linea a S, Poiret, Fortuny;
 - Anni '20 e '30. Chanel, Vionnet, Madame Gres, Ferragamo, Elsa Schiaparelli;
 - Christian Dior;

- Le controculture negli anni '50;
- La moda italiana degli anni '50 (Firenze: la Sala Bianca, sorelle Fontana, Emilio Schuberth e altri stilisti che parteciparono al First Italian High Fashion Show del 1951);
- Gli anni '60. Controculture giovanili, Yves Saint Laurent, Mary Quant, Courreges, Cardin, Paco Rabane.

RISULTATI

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti. La classe ha mostrato un comportamento corretto e un ottimo interesse nei confronti della disciplina. L'impegno e l'attenzione non sono sempre stati adeguati per alcune studentesse. In generale il linguaggio tecnico specifico della disciplina risulta abbastanza corretto e le competenze e le conoscenze di base sono appena sufficienti in alcuni casi e buone o ottime nella maggior parte delle studentesse. Il programma e le esercitazioni sono state svolte in modo da potenziare le capacità espressive individuali, promuovendo, attraverso l'importanza della progettazione, l'abilità grafica e acquisendo le capacità organizzative di rappresentazione grafica, nel gusto e nello stile personale.

6.6. PERCORSO DIDATTICO DI TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI-ABBIGLIAMENTO

Docenti: CAMPODIPIETRO Maurizio e BARBARISI Alessia

COMPETENZE IN USCITA

La disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi nel rispetto della normativa;
- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche e intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica;
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni del settore;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

CONTENUTI

1. Riesame sulle nozioni base di tecnologia tessile

- Classificazione e caratteristiche delle principali fibre tessili;
- Le principali mischie tessili;
- Le armature base e derivate: tela, saia, raso, reps di trama e di ordito regolari e

irregolari, panama, batavia;

- I filati: grado e senso di torsione; singoli e ritorti; filati fantasia da torsione e da colore;
- Il telaio a navetta e jacquard; differenze principali.

2. Etichettatura dei prodotti tessili

- Regolamento UE 1007/2011;
- Applicazione del regolamento;
- Fibre, prodotti e componenti tessili;
- Denominazione delle fibre tessili;
- Prodotti tessili puri, multifibra e multicomponenti;
- Codici meccanografici delle fibre tessili;
- Istruzioni di manutenzione;
- Simbologia GINETEX;
- Presenza di sostanze allergene: regolamento REACH, sistema RAPEX.

3. Il piazzamento

- Caratteristiche del tessuto ai fini del piazzamento;
- I versi e le classi del tessuto;
- La simbologia di piazzamento;
- La scheda piazzamento.

4. I trattamenti sul capo

- L'iter produttivo del settore tessile-abbigliamento: dalla fibra al capo;
- L'iter produttivo e gli stadi della tintura: vantaggi e svantaggi;
- Il procedimento della tintura in capo;
- Effetti particolari sui capi: vintage e da coloriture. effetto Twice, Frosted, Degradè.

5. Il Denim: analisi del tessuto, trattamenti, confezione e accessori di completamento

- La tintura indaco;
- Le armature di tessitura: saia e broken twill;
- I trattamenti sul denim: decolorazione; stone washing; stone bleaching; abrasione mirata; acid washing e bleaching; marmorizzato; sand blasting; baffatura; lacerazione; dirty; crinkled; laser;
- Il peso del denim;
- Il titolo dei filati per la confezione del denim;
- Il bottone chiodo e i rivetti.

6. Industrializzazione del modello e sviluppo taglie

- Industrializzazione del modello;
- Il ruolo del modellista;
- Differenza tra cartamodello sartoriale e industriale;
- Le basi industriali;
- Industrializzazione dei tracciati: dritto filo, taglia, denominazione pezzi, rimessi di cucitura, tacche perimetrali, fori di posizione.

7. Lo sviluppo taglie

- Le misure anatomiche;
- Le taglie nel settore abbigliamento;

- Misure primarie e secondarie;
- Taglie regolari e slim;
- I sistemi dello sviluppo taglie: sistema scalare e calibrato; metodi P, F, C; le linee di start; distribuzione delle aliquote;
- Esercitazione pratica di sviluppo taglie applicato ai cartamodelli in scala 1:1.

8. Innovazione in campo tessile e tessili tecnici

- Innovazione tecnologica in campo tessile;
- Le nuove fibre animali: cashgora; cama; huarizo;
- Le nuove fibre vegetali: bambù; ananas; ortica; lenpur; fibra di latte (Lanital e Merinova); orange fiber;
- Tessili tecnici per l'abbigliamento: passivi, attivi e intelligenti; impermeabilizzante; idrorepellente; termoregolante; rinfrangente; autopulente.

9. I tessuti e le collezioni: (in fase di svolgimento)

- Le tirelle e le cartelle colori
- Studio e analisi dei principali tessuti utilizzati nel settore abbigliamento

10. Enti e sistemi di gestione della qualità: (da svolgere)

- Concetto di qualità e la normazione;
- La certificazione di processo e di prodotto;
- Qualità di prodotto: il collaudo dei capi;
- Controllo statistico;
- Esempio sul controllo qualità di un capo: la camicia.

• Educazione civica

- I materiali di scarto e il riciclo: realizzazione di patchwork con differenti tipologie di materiali tessili nell'ottica del riciclo e della sostenibilità;
- Le nuove fibre tessili nell'ottica dell'eco-sostenibilità.

• Attività di compresenza con laboratori tecnologici

- Realizzazione pratica di patchwork con l'utilizzo di differenti tipologie di materiali tessili per inserti su giacche;
- Compilazione schede anagrafiche tessuto;
- Esercitazione in scala reale sullo sviluppo taglie del corpino e pantalone;
- I principali tessuti per abbigliamento: visione e destinazioni d'uso.

RISULTATI

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno sono stati nella maggior parte raggiunti e svolti, mentre altri sono in fase di svolgimento e verranno terminati entro la fine delle attività didattiche. La classe sin dall'inizio ha mostrato interesse verso la disciplina, partecipando al dialogo didattico-educativo e raggiungendo in alcuni casi risultati più che buoni, mentre in altri i risultati sono stati discreti e sufficienti. Lo svolgimento del programma si è basato su lezioni partecipative e alcuni argomenti sono stati svolti prima teoricamente e successivamente messi in pratica in laboratorio nelle ore di codocenza, facendo così apprendere in modo concreto alcune delle principali fasi e compiti che si svolgono nelle aziende del settore. La conoscenza sia dei materiali tradizionali che l'evoluzione dei tessili innovativi e la riscoperta di nuove fibre

ha portato la classe ad apprendere con una visione più globale e completa il prodotto moda, anche nell'ottica dell'eco-sostenibilità.

6.7. PERCORSO DIDATTICO DI LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILI

Docente: BARBARISI Alessia

COMPETENZE IN USCITA

- Saper individuare i materiali e gli strumenti per la preparazione degli elaborati e dei modelli;
- Conoscere il sistema moda, saper adottare strategie e procedure congruenti alla soluzione di problemi lavorativi inerenti il settore;
- Conoscere ed utilizzare adeguatamente gli strumenti e le attrezzature del laboratorio di confezione assecondando le norme di sicurezza;
- Individuare ed applicare l'ordine sequenziale per effettuare le fasi di assemblaggio di un prodotto o manufatto secondo i criteri artigianali e industriali;
- Saper comunicare in modo chiaro ed essenziale utilizzando il lessico specifico di settore;
- Saper applicare nella manipolazione e lavorazione dei prodotti, le conoscenze acquisite relativamente alla composizione ed alla struttura dei tessuti e materiali;
- Saper elaborare le schede tecniche dei capi autonomamente progettati o rielaborati.

CONTENUTI

- Riepilogo degli argomenti svolti nel precedente anno scolastico;
- Organizzazione del ciclo produttivo artigianale ed industriale;
- La differenza tra Prêt-à-porter e "Haute Couture" e il ruolo del modellista;
- Paramontura, interfodere e fodera;
- Piazzamento, stesura e taglio industriale;
- Tecniche di stesura e piazzamento sul materasso a seconda della tipologia di tessuto e dell'applicazione dei margini di sicurezza;
- Costruzione modellistica in scala naturale, piazzamento su tessuto con criteri industriali, taglio e confezione di una giacca tipo "CHANEL" patchwork con manica in due pezzi, foderata;
- Analisi e compilazione della scheda tecnica fondamentale della giacca;
- Descrizione e compilazione della **DISTINTA BASE** della giacca;
- Il ciclo di lavorazione della giacca: sequenza e descrizione delle fasi operative, macchine, attrezzature, tempi e classificazione dei punti di cucitura;
- Progettazione modellistica e realizzazione mediante assemblaggio in carta in scala 1:1 di giacca a sacco con collo rever, manica a giro;
- Progettazione modellistica e realizzazione mediante assemblaggio in carta in scala 1:1 di giacca con fianchetto, con collo rever, manica a giro;
- Progettazione modellistica in scala reale di un abito su misura ispirato alla moda degli

anni Venti.

- **Educazione civica:** materiali e tecniche di decorazione e produzione ecosostenibili: progettazione e creazione di un tessuto patchwork.

RISULTATI

Nella sua globalità la classe ha raggiunto dei buoni livelli di competenze, dimostrando di essere in grado di saper utilizzare le abilità e le conoscenze prefissate in programmazione in modo soddisfacente. In generale, l'attenzione nel corso delle lezioni si è rivelata adeguata e la partecipazione è stata attiva. In alcuni casi invece l'impegno e la partecipazione sono stati discontinui. Le diverse competenze di partenza ed i differenti livelli di impegno hanno determinato risultati eterogenei ma nel complesso positivi.

6.8. PERCORSO DIDATTICO DI TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

Docente: de LILLO Annalisa

COMPETENZE IN USCITA

- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda;
- Applicare le conoscenze per ricerche mirate di marketing;
- Saper costruire delle ricerche di mercato in forma semplice;
- Applicare le conoscenze per la creazione di un marchio;
- Avere competenze relative ad una campagna pubblicitaria.

CONTENUTI

- **MODULO 1. MODALITA' E NORME DI CONCORRENZA SUI MERCATI DI SETTORE**
 - L'impresa tessile italiana ed il prodotto moda;
 - I mercati di consumo e i bisogni del consumatore;
 - Il marketing e le ricerche per vincere la concorrenza;
- **MODULO 2. IL MARKETING OPERATIVO**
 - Il marketing mix;
 - Il brand e gli strumenti di comunicazione;
 - Il marketing relazionale;
- **MODULO 3. FORME DI DISTRIBUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E VENDITA**
 - Il trade marketing;
 - Il visual merchandising;
 - Le ICT (Information and Communication Technology)

- **Educazione civica- Cittadinanza digitale**
 - Contratto di licenza;
 - il Copyright;
 - La registrazione del marchio presso l'Ufficio Brevetti e Marchi;
 - Gli strumenti del Digital Marketing;
 - Lo sviluppo dell'Analisi SWOT di un brand di moda scelto dalle alunne.

- **Lettura di articoli online**
 - Slow fashion: cosa è e perché scegliere una moda etica e responsabile;
 - Perché si parla tanto di Fast Fashion e Slow Fashion;
 - Co-branding tra fashion e food, Top manager donna: la quota è in aumento nel fashion;
 - Cinque esempi di posizionamento del brand efficace nel mondo del lusso;
 - Da Dior a Balenciaga: i nuovi flagship store spettacolari;
 - La moda punta su negozi a temporary store e pop up;
 - Visual Merchandising: significato, i materiali utili e consigli pratici per allestire un punto vendita.

RISULTATI

L'avvio del percorso formativo è avvenuto con la proposizione delle nozioni di base della disciplina e successivamente, sono stati presentati gli argomenti della classe quinta. Le alunne in generale hanno mostrato un atteggiamento propositivo verso la disciplina, per cui complessivamente, in maniera distinta, gli obiettivi previsti sono stati raggiunti. Il livello delle conoscenze e competenze disciplinari si attesta su livelli mediamente buoni.

7. SIMULAZIONE DELL'ELABORATO SULLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO INDIVIDUATE COME OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Il docente della disciplina d'indirizzo *Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume*, individuata come oggetto della seconda prova scritta, ha predisposto una simulazione nel corso del secondo quadrimestre.

Si allega al presente documento la traccia della suddetta simulazione e la relativa griglia di valutazione.

Barletta, 13 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Ventafridda



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

"ARCHIMEDE"

SIMULAZIONE SECONDA PROVA
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
A.S. 2021/2022

TEMA DI: Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume

Il candidato svolga la prova nelle 6 ore messe a disposizione.

Esiste una linea sottile che separa tra loro le arti e spesso viene scavalcata, risultando in uno scambio di ispirazioni e influenze da una disciplina all'altra che può passare alla storia. Il sodalizio tra Elsa Schiaparelli e Salvador Dalì ne è un esempio iconico; dall'osmosi creativa e creatrice tra la stilista e l'artista sono scaturiti abiti che hanno contribuito a definire la moda contemporanea.

Facendo riferimento all'avanguardia storica del "Surrealismo", il candidato crei un outfit (abito/pullover-capo inferiore; capospalla; accessori) pensando ad una collezione P/E 2023, rivolta ad un target giovane 20-40 anni.

Dopo un'attenta osservazione dell'ALLEGATO 1, esegua le seguenti richieste operative:

- 2/3 schizzi ideativi per studiare il modello e definire le scelte formali fondamentali
- individuazione e descrizione dei materiali scelti per l'ideazione del prodotto;
- il disegno in piano di uno dei capi proposti;
- il disegno dell'outfit dei capi ideati sul figurino d'immagine (grandezza e tecniche coloristiche a piacere) corredato da cartella colori



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE

SECONDA PROVA SCRITTA

PROGETTAZIONE TESSILE-ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME

Criteri di valutazione: II prova disegno professionale	Non corrispondente	Gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	buono	Ottimo/ eccellente
Corrispondenza alla traccia e originalità della proposta	0	0,1	0,5	0,9	1	1,3
Visualizzazione del figurino e tecnica coloristica	0	0,7	1,4	2,1	2,8	3,5
Visualizzazione del disegno in piano e sua corrispondenza al progetto. Scheda tecnica dei materiali	0	0,7	1,4	2,1	2,8	3,5
Tavola degli schizzi	0	0,5	0,7	0,9	1,4	1,7
Totale	0	2	4	6	8	10